LA CERIMONIA

Riaperta a Bagnoli Irpino la cappella di S. Domenico

BAGNOLI IRPINO- Dopo quasi trent'anni riapre al pubblico la Cappella di San Domenico. A voler restituire il monumento ai fedeli il sindaco di Bagnoli Irpino, Aniello Chieffo. La cerimonia si è svolta ieri in coincidenza dell'apertura della trentunesima edizione della sagra del



tartufo e delle castagne. La Cappella, che fa parte del complesso monumentale, è stata riaperta al pubblico alla presenza, oltre che delle

autorità locali, anche dei funzio-

nari regionali della

Soprintendenza. La chiesa e monastero di San Domenico, sorta nel 1490 ebbe inizialmente la denominazione di Santa Maria di Loreto. In seguito per volere delle contesse

Margherita Orsini e Giulia Caracciolo, il convento venne dedicato a San Domenico. Nel corso degli anni grazie al volere dell' illustre concittadino, frate Ambrogio Salvio, il convento venne ampliato e fatto nascere uno studentato che generò a Bagnoli una fucina di cultura. Caratteristico e maestoso il campanile, alto circa 30 metri dalla struttura architettonica particolare. Infatti è per due piani quadrangolare mentre la parte superiore e ottagonale.